



## CORSI DI AGGIORNAMENTO

### *rivolti* **ALLA POLIZIA LOCALE ALL'UFF. SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

La Fondazione Logos PA in collaborazione con il **Comune di Cariati**, propone un percorso formativo di 5 giornate: 3 rivolte alla PL e 2 rivolte all'Ufficio Suap e Attività produttive.

Le giornate Rivolte alla PL saranno tenute dall'Avv. Marco Peleggrini esperto ormai da anni della materia di polizia ambientale e giudiziaria, e si terranno il **30 novembre ed il 01 dicembre e dalle ore 9.00 alle ore 14.00**; la giornata in materia di polizia Stradale sarà tenuta, invece, dal Dott. Auteri il **14 dicembre p. v. dalle ore 9.00 alle ore 14.00**.

Mentre, le giornate in tema di Suap e Attività produttive saranno tenute dalla Dott.ssa Elvira Tontaro; **le date sono in via di definizione, orientativamente si terranno nel mese di gennaio 2018.**

## SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CARIATI

### IL PROGRAMMA DELLE GIORNATE DIVISO PER AREA TEMATICA

| <b>POLIZIA LOCALE</b><br><b>(30 novembre, 01 e 14 dicembre)</b>   | <b>SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE</b><br><b>(DATE DA DEFINIRE NEL MESE DI GENNAIO 2018)</b>   |
|---|--|
| <p><b>La Polizia Locale nella vigilanza ambientale</b><br/>           Premessa: le funzioni di polizia ambientale all'interno del t.u.a. 1. T.u.a. d.lgs. 152/2006: i principi sulla produzione del diritto ambientale</p> <p>1.1 art. 3 ter principio dell'azione ambientale<br/>           1.2 art. 3 quater principio dello sviluppo sostenibile<br/>           1.3 art. 3 quinquies principio di sussidiarietà e di leale collaborazione</p> <p>2. Difesa del suolo e lotta alla desertificazione<br/>           2.1 art. 53 t.u.a. finalità 2.2 art. 62 t.u.a. competenze enti locali<br/>           2.3 art. 129 t.u.a. ispezioni ed accertamenti</p> <p>3. Qualifica della polizia locale ai sensi dell'art. 57 2 co° c.p.p.<br/>           3.1 competenze di p.g. 55 c.p.p. dalla notizia criminis alla repressione della condotta<br/>           3.2 l'elemento soggettivo ed oggettivo del reato<br/>           3.3 i reati ambientali alla luce della l. 68/2015<br/>           3.4 attività di prevenzione e commisurazione della condotta<br/>           3.5 la natura della prescrizione ex art. 318 ter t.u.a.<br/>           3.6 il pericolo concreto ed attuale 3.7 il sequestro preventivo delle cose oggetto di confisca obbligatoria 3.8 la prescrizione al verificarsi della speciale tenuità del fatto</p> <p>4. Concetto di rifiuto<br/>           4.1 classificazione dei rifiuti<br/>           4.2 regime sanzionatorio sull'abbandono dei rifiuti</p> <p>5. Tracciabilità dei rifiuti e sistema sistri ex artt. 188-189 t.u.a.<br/>           5.1 modello unico di dichiarazione 189 t.u.a.<br/>           5.2 i registri di carico e scarico<br/>           5.3 il formulario di identificazione dei rifiuti</p> <p>6. Le sanzioni amministrative art. 18 l. 689/81<br/>           6.1 le sanzioni penali art. 137 t.u.a.<br/>           6.2 la circostanza attenuante del ravvedimento operoso</p> | <p>- D.Lgs. 59 del 26 marzo 2010 di recepimento della <b>Direttiva 2006/123/CE</b> (cd. "Direttiva Bolkestein") <b>alla luce della:</b></p> <p>- Circolare esplicativa 3635/C del 06/05/2010 e della Circolare 3637/C e del 10/08/2010 (in tema di Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA introdotta dal DL 78/2010) emanate dal Ministero per lo sviluppo economico;</p> <p>- dell'Intesa sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica, inattuazione dell'art. 70 c. 5 D.Lgs. 26/03/2010 n. 59, di recepimento della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";</p> <p>- del documento unitario delle regioni e delle province autonome 13/009/CR11/C11 "Documento unitario delle regioni e province autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012, ex art. 70, comma 5 del D.lgs 59/2010, in materia di aree pubbliche" che detta disposizioni in merito alla durata, criteri di selezione per i posteggi su aree pubbliche.</p> <p>- <b>Decreto del presidente della Repubblica n. 160 del 07 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";</b></p> <p>- <b>D.L. 13 maggio 2011 n. 70 "Prime disposizioni urgenti per l'economia"</b> (pubblicato nella Gazz. Uff. 13 maggio 2011 n. 110) - convertito in Legge 12 luglio 2011 n. 106: contenente importanti disposizioni sul procedimento SUAP, sulla telematica applicata ai procedimenti edilizi, sulla SCIA edilizia e sulla pubblicazione online dei</p> |



7 alcuni esempi di verbale

#### **Le funzioni della polizia giudiziaria**

1. La relazione di servizio: contenuto e forma nell'attività di polizia giudiziaria.

1.1 Atti di indagine: modalità di documentazione e utilizzazione.

1.2 Le attività di polizia giudiziaria e la competenza del giudice di pace.

1.3 Atti tipici di investigazione diretta.

1.4 L'identificazione.

1.5 Le perquisizioni.

1.6 Gli accertamenti urgenti e tecnici.

2. L'investigazione

2.1 Atti tipi di investigazione.

2.2 Le informazioni e le tecniche investigative di assunzione delle informazioni da persone in grado di riferire circostanze utili.

2.3 Il diritto alla difesa e gli atti di garanzia durante le indagini preliminari: compiti della polizia giudiziaria a tutela della difesa.

3. L'arresto

3.1 L'arresto in caso di soggetti minorenni.

3.2 La problematica degli stranieri sul territorio.

3.3 L'arresto dei clandestini in carenza dei presupposti per la permanenza sul territorio e colpiti da ordine di espulsione.

4. Novità con la disciplina del nuovo Pacchetto "Maroni".

4.1 I nuovi poteri in materia da parte degli Enti Locali sulle misure di immigrazione.

4.2 Minorenni e poteri di identificazione e accompagnamento.

4.3 Utilizzo di sistemi di identificazione avanzata.

4.4 Videosorveglianza e sistemi di telecontrollo per lo svolgimento di indagini preliminari: requisiti e presupposti.

5. Esempi pratici di casi di polizia giudiziaria risolti.

#### **Programma di infortunistica stradale**

1. Nozioni

1.1 Elementi caratteristici del sinistro

1.2 Le finalità del rilievo del sinistro

1.3 Definizione di strada e campo di applicazione

1.4 I soggetti

2. L'intervento nel sinistro stradale

2.1 L'intervento degli organi di polizia stradale

2.2 Il soccorso sanitario

2.3 L'intervento dei vigili del fuoco per il soccorso tecnico urgente

2.4 L'intervento del soccorso stradale

2.5 Incidenti stradali rilevanti

3. Il rilievo tecnico del sinistro

3.1 L'attività d'indagine

3.2 Rilievi fotografici

3.3 Rilievi descrittivi

3.4 Rilievi planimetrici

4. Modalità del rilievo planimetrico

4.1 Metodo degli angoli retti

4.2 Metodo della trilaterazione

4.3 Il rilievo fotogrammetrico

4.4 Teoria dell'errore

4.5 Elementi del rilievo planimetrico

4.6 Lo schizzo planimetrico

4.7 Il rilievo delle rotonde

4.8 Il rilievo planimetrico di ampi spazi esterni

4.9 Modalità del rilievo altimetrico

4.10 Le norme UNI per il rilievo di incidenti stradali

documenti da allegare alle istanze;

- D.L. 6 luglio 2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" (pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2011 n. 155) - convertito in Legge 15 luglio 2011 n. 111: contenente importanti novità e norme sui distributori di carburante, giochi ecc;

- D.L. 13 agosto 2011 n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" (pubblicato nella Gazz. Uff. 13 agosto 2011 n. 188) - convertito in Legge 14 settembre 2011 n. 148: contenente importanti disposizioni in materia di SCIA, liberalizzazione degli orari delle attività economiche, disciplina generale delle attività produttive;

- D.L. 6 dicembre n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazz. Uff. - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011) - convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" cosiddetto "SALVA ITALIA";

- Il nuovo decreto sulle liberalizzazioni D.L. 24 gennaio 2012 n.1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (in Supplemento ordinario n.18 Gazz. Uff. n. 19 del 24 gennaio 2012), che prevede interessanti proposte su negozi, taxi, farmacie ed edicole cosiddetto "CRESCI ITALIA";

- Recente D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" (in Supplemento Ordinario n.27 Gazz. Uff. n. 33 del 09.02.2012): breve accenno alle nuove semplificazioni inerenti lo SUAP e le attività produttive in genere;

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

- Circolare del Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando.

- D. L. 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. Decreto del Fare) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98:

- semplificazioni in materia di ambiente.



- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>5. L'analisi del movimento</li><li>5.1 La rappresentazione grafica del movimento</li><li>5.2 L'attrito</li><li>5.3 La frenata</li><li>5.4 Frenata in condizioni di aderenza non omogenea</li><li>5.5 Effetto aquaplaning</li></ul> |  |
|--|--|

## **MODALITA' ORGANIZZATIVE**

### **Date e luogo**

*Tutte le giornate si terranno presso la Sala Consiliare del Comune di Cariati*

### **Materiale didattico**

*Sarà distribuito, oltre ad essere caricato sulla piattaforma e-learning della Fondazione Logos PA, il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'attività formativa in aula e utile a consentire un personale percorso di approfondimento sulle materie trattate.*

### **Questionario di valutazione**

*Durante le giornate, verrà rilasciato **un questionario di valutazione** degli obiettivi/contenuti trattati, del docente e della docenza, dell'organizzazione del Corso.*

### **Attestato di partecipazione**

*Al termine del corso sarà rilasciato l'attestato di frequenza.*